



Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree dell'Amministrazione della Luiss Guido Carli

(Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 4 dicembre 2024)

Premessa

La presente Procedura intende codificare la oramai consolidata prassi relativa alle Audizioni che il Nucleo di Valutazione (NdV) svolge in attuazione alle indicazioni dell'ANVUR nell'ambito del Modello AVA3 e, in particolare, dell'Aspetto da Considerare C.3.2 "Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. “

Obiettivi delle Audizioni

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento del Nucleo di Valutazione della Luiss Guido Carli, il Nucleo di Valutazione - in attuazione delle direttive dell'ANVUR (documento del 9 gennaio 2013) e del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 in tema di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario - svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo che persegue i seguenti obiettivi:

- a) valutare l'efficacia complessiva della gestione in AQ (Assicurazione della Qualità) della didattica e della ricerca e terza missione/impatto sociale;
- b) accertare se l'organizzazione e l'attività documentata del Presidio della Qualità siano strutturate in modo efficace a mettere in atto l'AQ nelle singole articolazioni interne (Dipartimenti, Corsi di Studio, Scuole, ecc.) e nell'Ateneo nel suo complesso;
- c) accertare se l'organizzazione dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne (Dipartimenti, Corsi di Studio, Scuole, ecc.) attraverso le proprie azioni concrete, opportunamente documentate, dimostri che quanto previsto e programmato dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti è effettivamente tenuto sotto controllo in modo sistematico e documentato cioè compiendo tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e verificarne il grado di raggiungimento;
- d) accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento Iniziale e Periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi; e. accertare se gli organi di governo dei Corsi di Studio e dell'Ateneo tengano conto dell'attività del Presidio della Qualità e delle valutazioni e delle proposte avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella Relazione Annuale;
- e) verificare che i Rapporti di Riesame delle attività di formazione siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività di formazione;
- f) formulare raccomandazioni volte a migliorare la qualità dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo.

Tramite le Audizioni, il Nucleo di Valutazione intende:

- confrontarsi attivamente con tutti i soggetti per coinvolgerli più attivamente nei processi;
- individua eventuali punti di miglioramento dell'AQ, attraverso una lettura indipendente dei documenti, dei processi e dell'opinione di studenti e docenti;
- costruire un **feedback** utile e condiviso.

Criteri di scelta dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree dell'Amministrazione

I criteri di scelta del NdV, per coinvolgere nella maniera più estesa possibile l'intero Ateneo e avere una visione complessiva dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e terza missione, sono i seguenti:

per i Corsi di Studio

- criticità rilevate nelle precedenti relazioni del NdV;
- criticità evidenziate nelle valutazioni degli/delle studenti/studentesse nei questionari sulla didattica;
- aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) al termine di ciascun ciclo, al fine di evitare la presenza di CdS con RRC eccessivamente datati;
- esistenza, per i CdS di nuova istituzione, di punti di debolezza e/o di raccomandazioni formulate dal Panel di Esperti Valutatori;
- presenza di raccomandazioni/condizioni poste dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico;
- situazioni di criticità o aspetti di particolare attenzione posti in risalto dai processi interni ed esterni di Assicurazione Qualità e dall'analisi della relativa documentazione prodotta.

per i Dipartimenti

- visto il numero contenuto dei Dipartimenti presenti in Ateneo, si ritiene opportuno selezionare annualmente la metà dei Dipartimenti, alternandoli anno per anno.

per i Corsi di Dottorato di Ricerca

- visto il numero contenuto dei Corsi di Dottorati di Ricerca presenti in Ateneo, si ritiene opportuno selezionare annualmente la metà, scegliendo quelli di afferenza dei Dipartimenti auditi, alternandoli anno per anno-

per le Aree dell'Amministrazione

- L'individuazione delle aree amministrative e dei soggetti ad esse collegati da sentire dipende dall'esistenza in esse di aspetti, a parere del NdV, non pienamente convincenti, almeno in prima istanza, delle rispettive modalità di funzionamento o degli esiti raggiunti. Va da sé che di questi aspetti il NdV è venuto e viene a conoscenza nel corso dell'usuale esercizio delle sue funzioni di controllo del funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo.

Procedura

Effettuata la selezione, le audizioni dei CdS, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree dell'Amministrazione sono articolate in tre distinte fasi:

- a) esame dei documenti e delle informazioni presenti sul sito;
- b) incontro con i principali soggetti coinvolti nel processo di AQ;
- c) stesura del rapporto per la restituzione dei risultati da parte del NdV.

per i Corsi di Studio

❖ esame dei documenti: il NdV esamina il Rapporto di Riesame Ciclico (cfr. allegato alla Linee Guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico) che è corredato dai seguenti documenti:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Ultima SMA intermedia

e dai seguenti link utili:

- Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Presidio di Qualità anno su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni
- SUA-CdS (ultima)
- SMA (penultima)
- SMA (ultima)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo)
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (penultima)
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (ultima)
- Matrice di Tuning a.a.
- Report Comitato di Indirizzo ultimo anno
- Monitoraggio Carriere Studenti ultimo anno
- Monitoraggio Laboratori e Laboratori Digitali ultimo anno
- Relazione Annuale Nucleo di Valutazione
- Relazione annuale Ufficio Studi
- Relazione opinioni studenti
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine soddisfazione laureandi
- Valutazione servizi
- Studi relativi all'occupazione
- Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione
- Studi di settore ISFOL
- Documento orientamento
- Documento Tutorato
- Documento Diritto allo Studio
- Documento attività Career Service
- Report attività Student Mobility
- Summer School ultimo anno
- Manuale Servizi

A seguito dell'esame della documentazione, il NdV, dopo uno scambio di osservazioni, concorda eventuali punti da chiarire in sede di audizione e predispone una bozza di documento di lavoro per l'incontro con i soggetti previsti al punto successivo.

❖ Modalità di svolgimento degli incontri:

L'audizione di un CdS, in presenza o in modalità telematica, avviene con un incontro con i seguenti soggetti:

- il Direttore del CdS ed i componenti del Gruppo AQ, ivi compreso il rappresentante degli studenti;
- il docente e lo studente che rappresentano il CdS auditato in CPDS.

Il NdV invita anche il Dean della School di riferimento del CdS, i componenti della segreteria della School e quanti possono portare un contributo di conoscenza e di esperienza circa i temi trattati in qualità di uditori. Per una maggior condivisione, agli incontri, può essere invitato a partecipare, in qualità di uditore, il Presidio di Qualità (PdQ) o comunque una sua rappresentanza.

Gli incontri hanno carattere collegiale.

❖ Stesura della scheda di valutazione per la restituzione dei risultati da parte del NdV:

Al termine degli incontri, il NdV predispone una scheda di valutazione (cfr. allegato 1) per ogni CdS oggetto delle audizioni nella quale presenta i risultati sintetici e formula raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica.

Il Nucleo, in data 8 ottobre 2024, ha stabilito che i Direttori dei Corsi di Studio illustrino le Schede di Monitoraggio Annuali e le SMA intermedie in sede di Audizione del Nucleo di Valutazione, ferme restando le già previste Audizioni da effettuarsi a seguito della predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico o su specifica richiesta del Nucleo di Valutazione.

per i Dipartimenti

❖ esame dei documenti: il NdV esamina la SUA-RD/TM che è comprensiva di:

- indicatori ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Relazione sul monitoraggio della Ricerca
- Relazione sul monitoraggio della Terza Missione

Contestualmente viene inviata al Direttore di Dipartimento una scheda di Autovalutazione (cfr. allegato 2) in cui, insieme al Gruppo per la Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, procede ad autovalutare il Dipartimento relativamente ai singoli punti di attenzione dei requisiti ANVUR, specificando le fonti documentali a supporto. La scheda compilata viene, quindi, restituita al NdV entro la data da quest'ultimo stabilita.

A seguito dell'esame della documentazione e della scheda di autovalutazione, il NdV, dopo uno scambio di osservazioni, concorda eventuali punti da chiarire in sede di visita e predispone una bozza di documento di lavoro per l'incontro con i soggetti previsti al punto successivo.

❖ Modalità di svolgimento degli incontri.

L'audizione del Dipartimento, in presenza o in modalità telematica, è articolata in un incontro con i seguenti soggetti:

- l'Head di Dipartimento;
- il Gruppo per la Ricerca e Terza Missione di Dipartimento.

Il NdV invita anche i componenti della segreteria di Dipartimento e quanti possono portare un contributo di conoscenza e di esperienza circa i temi trattati in qualità di uditori. Per una maggior condivisione, agli incontri può essere invitato a partecipare, in qualità di uditore, il Presidio di Qualità (PdQ) o comunque una sua rappresentanza.

Gli incontri hanno carattere collegiale.

❖ Stesura della scheda di valutazione per la restituzione dei risultati da parte del NdV:

Al termine degli incontri, il NdV predispone una scheda di valutazione (cfr. allegato 3) per ogni Dipartimento oggetto delle audizioni nella quale presenta i risultati sintetici e formula raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione.

Il Nucleo, inoltre, ha stabilito di prendere in esame i documenti di Monitoraggio semestrale della ricerca e terza missione dipartimentale – conclusi dai Gruppi di Riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentali. La presentazione al Nucleo di Valutazione dei documenti di Monitoraggio semestrale da parte degli Head dei Dipartimenti, in sede di Audizione, rappresenta un passaggio ulteriore rispetto a quanto richiesto esplicitamente da AVA, che fa riferimento al solo riesame annuale delle attività, che viene svolto sistematicamente dall’Ateneo attraverso l’analisi della SUA-R/TM da parte del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, ferme restando le già previste Audizioni da effettuarsi a seguito della predisposizione della Scheda di Autovalutazione da parte dei Dipartimenti.

per i Corsi di Dottorato di Ricerca

- ❖ esame dei documenti: il NdV esamina i seguenti documenti:
- scheda di accreditamento del corso
 - relazioni e documenti di monitoraggio
 - indicatori ANVUR
 - KPI da Piano Strategico Luiss
 - indagine sull’opinione dei dottorandi relativa agli ultimi tre anni (se presente)
 - indagine sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca relativa agli ultimi tre anni (se presente)

Contestualmente viene inviata al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca una scheda di Autovalutazione (cfr. allegato 4) in cui, insieme al Collegio dei Docenti, procede ad autovalutare il Corso di Dottorato di Ricerca relativamente ai singoli punti di attenzione dei requisiti ANVUR, specificando le fonti documentali a supporto. La scheda compilata viene, quindi, restituita al NdV entro la data da quest’ultimo stabilita.

A seguito dell’esame della documentazione e della scheda di autovalutazione, il NdV, dopo uno scambio di osservazioni, concorda eventuali punti da chiarire in sede di visita e predispone una bozza di documento di lavoro per l’incontro con i soggetti previsti al punto successivo.

❖ Modalità di svolgimento degli incontri.

L’audizione del Corso di Dottorato di Ricerca, in presenza o in modalità telematica, è articolata in un incontro con i seguenti soggetti:

- Il Coordinatore del Collegio dei Docenti;

- il Collegio dei Docenti o, almeno, una sua rappresentanza
- il rappresentante dei dottorandi.

Il NdV invita anche i componenti della segreteria di Corso di Dottorato di Ricerca e quanti possono portare un contributo di conoscenza e di esperienza circa i temi trattati in qualità di uditori. Per una maggior condivisione, agli incontri può essere invitato a partecipare, in qualità di uditore, il Presidio di Qualità (PdQ) o comunque una sua rappresentanza.

Gli incontri hanno carattere.

❖ Stesura della scheda di valutazione per la restituzione dei risultati da parte del NdV:

Al termine degli incontri, il NdV predispone una scheda di valutazione (cfr. allegato 5) per ogni Corso di Dottorato di Ricerca oggetto delle audizioni nella quale presenta i risultati sintetici e formula raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica.

per le Aree dell'Amministrazione

❖ esame dei documenti: il NdV invia al Responsabile dell'Area interessata una scheda di Autovalutazione (cfr. allegato 6) in cui possa procedere ad autovalutare la propria Area relativamente ai relativi punti di attenzione dei requisiti ANVUR, specificando le fonti documentali a supporto. La scheda compilata viene, quindi, restituita al NdV entro la data da quest'ultimo stabilita.

A seguito dell'esame della scheda di autovalutazione, il NdV, dopo uno scambio di osservazioni, concorda eventuali punti da chiarire in sede di visita e predispone una bozza di documento di lavoro per l'incontro con i soggetti previsti al punto successivo.

❖ Modalità di svolgimento degli incontri.

L'audizione dell'Area dell'Amministrazione, in presenza o in modalità telematica, è articolata in un incontro con i seguenti soggetti:

- Il Direttore dell'Area;
- il Responsabile dell'Area.

Il NdV invita anche quanti possono portare un contributo di conoscenza e di esperienza circa i temi trattati in qualità di uditori. Per una maggior condivisione, agli incontri può essere invitato a partecipare, in qualità di uditore, il Presidio di Qualità (PdQ) o comunque una sua rappresentanza.

Gli incontri hanno carattere collegiale.

❖ Stesura della scheda di valutazione per la restituzione dei risultati da parte del NdV:

Al termine degli incontri, il NdV predispone una scheda di valutazione (cfr. allegato 7) per ogni Corso Area dell'Amministrazione oggetto delle audizioni nella quale presenta i risultati sintetici e formula raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento della qualità dei servizi.

Osservazioni e raccomandazioni

Le schede di valutazione, contenenti le specifiche risultanze delle audizioni e le eventuali aree di miglioramento con osservazioni e raccomandazioni, vengono restituite direttamente ai CdS, ai Dipartimenti, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alle Aree dell'Amministrazione.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione alla fine di ogni anno, predispone alcune osservazioni e raccomandazioni che trasmette al Presidio di Qualità che a sua volta le trasmette alla Direzione Generale e all'Internal Audit affinché ne curi la risoluzione con i distinti diversi soggetti e dia riscontro delle azioni messe in atto dai soggetti auditi in merito alle aree di miglioramento segnalate dal Nucleo di Valutazione a distanza di almeno un anno dall'audizione (***follow-up***).

Le osservazioni e le raccomandazioni formulate derivano direttamente da problematiche emerse e da criticità riscontrate in modo ricorrente nel corso delle audizioni e sulle quali il NdV invita l'Ateneo a riflettere.

Le osservazioni e raccomandazioni sono riportate nell'apposita sezione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Ambito di Valutazione D.CDS – L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio.

D.CDS.1 - Obiettivo: Accertare l’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)						
Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’individuazione di problemi e all’adeguatezza delle azioni di miglioramento
			In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
D.CDS.1.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
D.CDS.1.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

		Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate

SUA-CDS:
quadri A4b
D.CDS.1.3 A2a, B1.a

Offerta formativa e percorsi

		Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
		Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
D.CDS.1.4	SUA-CDS: Programmi degli quadri A4b A2a, B1.a	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.	Incompleta	Inadeguata
			Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
			Completa	Adeguate

Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			

Valutazione delle azioni di miglioramento

Valutazione

D.CDS.2- Obiettivo: Accertare l'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
D.CDS.2.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
D.CDS.2.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.			Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.			Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.			Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.			Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.			Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
D.CDS.2.3	SUA-CDS: quadro B5	Metodologie didattiche e percorsi flessibili			

			Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
D.CDS.2.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica			Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
D.CDS.2.5	Schede degli insegnamenti SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento			Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

D.CDS.2.6 Linee Guida	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	Incompleta	Inadeguata
		Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
		Completa	Adeguate
	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	Incompleta	Inadeguata
		Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
		Completa	Adeguate
Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza			

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

D.CDS.3 - Obiettivo: Accertare la gestione delle risorse nel Corso di Studio (CdS)						
Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’individuazione di problemi e all’adeguatezza delle azioni di miglioramento
D.CDS.3.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.		Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata	
				Completa	Adeguate	
			I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.		Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata	
				Completa	Adeguate	
			Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.		Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata	
				Completa	Adeguate	
			Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.		Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata	
				Completa	Adeguate	

D.CDS.3.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Incompleta	Inadeguata
Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

D.CDS.4 - Obiettivo: Accertare il riesame e miglioramento del Corso di Studio (CdS)

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
D.CDS.4.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5 Verbal dei incontri collegiali, ecc Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
		Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

			Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
D.CDS.4.2	SUA-CDS Rapporto di Riesame ciclico Relazioni annuali CPDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
			Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
			Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate
			Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Incompleta	Inadeguata
				Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
				Completa	Adeguate

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate
Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati	Analisi	Si	No	Commenti
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso – KPI 2	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC07 - Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) – KPI 61	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento – KPI 60	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – KPI 62	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero – KPI 31	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – KPI 76	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

IC 14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio – KPI 109	AVA3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC16 bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – KPI 77	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio – KPI 108	AVA3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata – KPI 59	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso – KPI 78	AVA3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC25 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS – KPI 46	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – KPI 10	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Andamento			
				Obiettivi			

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – KPI 57	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA	Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			

Valutazione delle azioni di miglioramento

Codice indicatore/KPI	Azione	Valutazione

Allegato 2

Scheda di Autovalutazione Dipartimento di

Mese Anno

Componenti del Gruppo di Riesame

Prof. [redacted] (Head del Dipartimento)
Prof. [redacted] (eventuale Delegato alla Ricerca e Terza Missione dall'Head del Dipartimento)
Prof. [redacted] (eventuale ulteriore docente designato dall'Head del Dipartimento)
Prof. [redacted] (eventuale ulteriore docente designato dall'Head del Dipartimento)

Riunione del Gruppo di riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale

Altri partecipanti alla riunione

Dott. [redacted] (eventuale amministrativo con funzione di supporto)
Dott. [redacted] (eventuale amministrativo con funzione di supporto)

Il Gruppo di riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nella Scheda di Autovalutazione, il giorno: giorno/mese/anno.

Oggetto della discussione:

[redacted]

Estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento n. ... del giorno/mese/anno

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

Punto all'Ordine del Giorno: [redacted]

..... Omissis

[redacted]

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale anno precedente
- SUA-RD/TM anno precedente
- *se la Scheda di Autovalutazione viene compilata dopo settembre/ottobre, è disponibile anche: Documento di monitoraggio intermedio della Ricerca e Terza Missione anno in corso (primo semestre)*

Ambito E.DIP – L'Assicurazione della Qualità del Dipartimento

1. Definizione delle linee strategiche

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
	E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
	E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
	E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che il Dipartimento si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui il Dipartimento affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Autovalutazione degli attributi

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti
- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: - Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione	
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Descrivere qui se e come il Dipartimento realizza concretamente e sistematicamente l’approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire da quanto tempo l’approccio è stato adottato dal Dipartimento.	Valutare qui se l’approccio è: - attuato = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA - sistematico = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L’approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Descrivere qui quello che il Dipartimento fa per monitorare , tenere sotto controllo e valutare sia l’efficacia dell’approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento. (NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all’efficacia dell’approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).	Valutare qui se l’approccio è monitorato = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l’efficacia Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L’efficacia operativa dell’approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Evidenziare qui quanto e come il Dipartimento analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento . Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l’ evoluzione dell’approccio nel tempo , al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi. (NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)	Valutare qui se l’approccio è migliorato = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell’efficacia operativa dell’approccio fondata sulle attività di monitoraggio.
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Descrivere qui ciò che il Dipartimento ha conseguito in termini di risultati in relazione al PdA.	Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a: - andamento : valutare se l’andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo - obiettivi : valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati - confronti : valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all’interno dell’Ateneo rispetto agli altri Dipartimenti; se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il

confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale

- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)

- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi

- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi

- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio

- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- SUA-RD/TM, in particolare quadri A.1 (Obiettivi di ricerca) e I.0 (Obiettivi di Terza Missione)
- Documento di Programmazione annuale della Ricerca e Terza Missione dipartimentale (diventa poi i quadri A.1 e I.0 della SUA-RD/TM)
- Piano Strategico di Ateneo 2021-2024, in particolare la sezione con gli obiettivi stabiliti per il Dipartimento
- Scadenario Ambito E (già Scadenario R4)
-

Documenti a supporto

- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame della RTM in cui sono state predisposte la Programmazione annuale e la SUA-RD/TM
- Verbali dei Consigli di Dipartimento nei quali sono state approvate la Programmazione annuale e la SUA-RD/TM
-

2. Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
	E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
	E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.
	E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- SUA-RD/TM, in particolare quadri B.1 (Struttura organizzativa), B.2 (Politica per l'AQ), B.3 (Riesame della ricerca), I.3 (Attività conto terzi) e I.8 (Public Engagement)
- Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale (diventa poi i quadri B.3, I.3 e I.8 della SUA-RD/TM)
- Scheda di Autovalutazione del Dipartimento (precedente)
-

È inoltre valido per il Dipartimento quanto contenuto nei seguenti documenti di Ateneo:

- Regolamento generale di Ateneo (CdA 22/06/2022)
- Regolamento per il funzionamento interno dei Gruppi di Riesame (CE 13/12/2022)
- Regolamento recante le competenze e le funzioni dei Direttori (mod. CE 13/12/2022)
- Manuale della Qualità di Ateneo (mod. SA 30/06/2020)
- Politiche e obiettivi per la qualità della Ricerca e della Terza Missione (mod. SA 29/11/2022)
- Scadenario Ambito E (già Scadenario R4)

- SUA-R/TM Responsabilità (mod. dicembre 2022)
- Linee guida per la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca e Terza Missione (SUA-R/TM) – esercizi 2021-2024 (mod. BQI 21/02/2023)
- Guida modalità operative Piattaforma HR Performance Management
- Pianificazione strategica ufficio Ricerca e Terza Missione
- Risultati dei questionari di soddisfazione annuali dell'ufficio Ricerca e Terza Missione
-

Documenti a supporto

- Verbali delle audizioni del Dipartimento da parte del Nucleo
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame della RTM in cui sono stati predisposto il Riesame e la SUA-RD/TM
- Verbale delle riunioni del Gruppo di Riesame della RTM in cui si è svolto il monitoraggio intermedio della R/TM
- Verbali dei Consigli di Dipartimento nei quali sono stati approvati il Riesame e la SUA-RD/TM e in cui sono stati presentati i risultati del monitoraggio intermedio
-

3. Criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di personale)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
		E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
		E.DIP.3.3	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
		E.DIP.3.4	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Azioni di miglioramento previste	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
- È inoltre valido per il Dipartimento quanto contenuto nei seguenti documenti di Ateneo:
 - Regolamento per l'assegnazione di fondi di ricerca su base premiale (mod. CE 13/12/2022)
 - Delibera CE 10/03/2020 in cui è approvata la procedura di chiamata diretta per vincitori di ERC e MSCA Individual Global Fellowships
 - Delibere CE 10/03/2020 e CE 16/06/2020 in cui è approvata l'erogazione del compenso premiale al PI in caso di aggiudicazione di un progetto ERC e attribuzione dell'eventuale residuo
 - Delibera CE 09/03/2022 in cui è approvata l'erogazione del compenso premiale al PI di unità capofila di progetto PRIN (in base alla procedura deliberata dal CE 16/06/2020)
 - Documento "Sistema di incentivazione ERC" (CE 09/03/2023)
 - Regolamento per i Centri di Ricerca della Luiss Guido Carli (mod. CE 14/09/2022)
 - Regolamento "Incentivi alla ricerca: introduzione di un sistema premiale a punti per i Dipartimenti Luiss" (SA 29/03/2022)
 - Procedura per l'applicazione del Sistema di Premialità Faculty Management (SPFM) dei docenti Luiss Guido Carli (CE 15/06/2022)
 - Regolamento Premio alla Ricerca (SA 25/10/2022)
 - Regolamento Luiss Teaching Excellence Award (mod. SA 29/12/2022)
 -

Documenti a supporto

-

4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.
	E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.5	Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).
E.DIP.4.6	Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- SUA-RD/TM, in particolare quadri C.1 (Infrastrutture) e C.2 (Personale) – **Nota:** le sezioni su infrastrutture e PTA rinviano a quelle corrispondenti della Scheda di Ateneo, perché in Luiss non afferiscono ai Dipartimenti
-

È inoltre valido per il Dipartimento quanto contenuto nei seguenti documenti di Ateneo:

- Politica per la qualità nei processi di reclutamento, gestione e sviluppo dei docenti (mod. SA 29/11/2022)
- Politica per la qualità nei processi di selezione e gestione del personale amministrativo (mod. SA 29/11/2022)
- Guida modalità operative Piattaforma HR Performance Management
- Sito web Biblioteca di Ateneo
- Sito web Servizi informatici di Ateneo
- Pianificazione strategica Ufficio Ricerca e Terza Missione
- Risultati dei questionari di soddisfazione annuali dell'Ufficio Ricerca e Terza Missione
-

Documenti a supporto

-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE DIPARTIMENTO

Ambito di Valutazione E.DIP – L'Assicurazione della Qualità nel Dipartimento.

E.DIP.1 - Obiettivo: Verificare la definizione delle linee strategiche

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
E.DIP.1.	Piano Strategico SUA-RD/TM		E.DIP.1.1 - Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			E.DIP.1.2 - Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Documento di Programmazione annuale della Ricerca e Terza Missione dipartimentale Scadenzario Ambito E	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.3 - Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua

E.DIP.1.4 - Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Incompleta	Inadeguata
Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

E.DIP.2- Obiettivo: Verificare l'attuazione, il monitoraggio e il riesame delle attività

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
E.DIP.2	SUA-RD/TM Documento di Programmazione annuale della Ricerca e Terza Missione dipartimentale Scheda di Autovalutazione del Dipartimento (precedente)	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1 - Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			E.DIP.2.2 - Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			E.DIP.2.3 - Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			E.DIP.2.4 - Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			E.DIP.2.5 - Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

E.DIP.3 - Obiettivo: Verificare i criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di personale)

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
E.DIP.3		Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1 - Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguatezza

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

E.DIP.3.2 - Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua
E.DIP.3.3 - Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua
E.DIP.3.4 - Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

Valutazione

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

E.DIP.4 - Obiettivo: Verificare la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
E.DIP.4	SUA-RD/TM	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1 - Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adegua
			E.DIP.4.2 - Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adegua
			E.DIP.4.3 - Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adegua
			E.DIP.4.4 - Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adegua

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

E.DIP.4.5 - Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua
E.DIP.4.6 - Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di

Attenzione	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

		Valutazione

Allegato 4

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca

Mese Anno

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

Denominazione del Dottorato di Ricerca

Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro

Durata

... anni

Collegio dei Docenti

Componenti obbligatori

Prof. (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)
 Prof. (docente del componente del Collegio)

Altri componenti

Dott. (rappresentante i dottorandi)
 Dott. (amministrativo con funzione di supporto)
 Dott. (amministrativo con funzione di supporto)

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: ... mese anno.

Oggetto della discussione:

.....

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del ... mese anno

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

... punto all'Ordine del Giorno

..... Omissis

.....

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo dell'ambito D.PHD.1 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.PHD.1	Progettazione Corso di Dottorato di Ricerca	
	D. PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
	D. PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
	D. PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
	D. PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
	D. PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
	D. PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

Documenti chiave

1. Progetto formativo
2. Syllabus dei corsi
3. Risultati dei questionari di valutazione dei corsi e dei docenti somministrati ai dottorandi
4. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
5. Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i docenti del Dottorato
- Verbali delle riunioni con gli stakeholders (aspetto D. PHD.1.1)
- Evidenze delle azioni di promozione internazionale (aspetto D. PHD.1.5)
- Evidenze dei processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento al Collegio docenti, ai docenti dei moduli di formazione, ai dottorandi visiting outgoing e incoming e agli accordi di cotutela (aspetto D. PHD.1.6)
- Reportistica relativa ai questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Reportistica relativa alle attività di internazionalizzazione

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.1/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Obiettivo dell'ambito D.PHD.2 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati	D. PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
		D. PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
		D. PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
		D. PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
		D. PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutorato nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
		D. PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
		D. PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

Mese Anno

46 di 96

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

Documenti chiave:

1. Documento di accreditamento
2. Struttura delle attività formative (aspetto D. PHD.2.1), con particolare evidenza su
 - a. Corsi sulle research skills (aspetto D. PHD.2.3)
 - b. Seminari di dipartimento e momenti di presentazione dei propri lavori (aspetto D. PHD.2.2)
3. Evidenze dei periodi di visiting outgoing dei dottorandi e delle partecipazioni a conferenze internazionali (aspetto D. PHD.2.6 e 2.2)
4. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
5. Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato

Documenti a supporto

- Verbali dei collegi docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi
- Guida per l'inserimento dei prodotti di ricerca in IRIS (aspetto D. PHD.2.7)
- Mailing list relativa alle newsletter di ricerca (dove sono riportate le varie opportunità di ricerca – bandi, seminari, corsi etc.)
- Handbook dei Dottorati di ricerca, con evidenza dei processi di supervisione del lavoro del dottorando (aspetto D. PHD.2.3)

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.2/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Obiettivo dell'ambito D.PHD.3 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	
	D. PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
	D. PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
	D. PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Mese Anno

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

1. Documento di monitoraggio del Dottorato
2. Opinioni dottorandi

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti con particolare riferimento ai punti in cui si approvano le spese per le attività di ricerca
- Reportistica relativa ai risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.3/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

COMMENTO AGLI INDICATORI

Il commento agli indicatori deve riguardare, oltre agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR e ulteriori KPI di Piano Strategico, che sono proposti allo scopo principale di indurre nei Corsi di Dottorato di Ricerca una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Si precisa che l'Ateneo ha integrato i KPI del Piano Strategico con parte degli Indicatori ANVUR e per essi è previsto un target annuale.

Le attività di monitoraggio si avvalgono di indicatori quantitativi per i quali l'ANVUR fornisce agli Atenei il rilascio di dati elaborati. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono chiamati a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi e qualitativi, in relazione alle proprie caratteristiche e ai target di Piano Strategico (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento.

Di seguito il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR con la relativa codifica anche in termini di KPI di Ateneo:

INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

tre mesi all'estero – KPI 152			Lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti eterni	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi nel percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Tasso di selezione dottorato – KPI 13	Interno	Quantitativo	Ateneo
% borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) – KPI 14	Interno	Quantitativo	Ateneo
Dottorandi internazionali (% dottorandi provenienti da Atenei esteri – D_c Pro3) – KPI 37	Interno	Quantitativo	Pro3
N. iscritti dottorato di ricerca – KPI 128	Interno	Quantitativo	Ateneo
Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/c Pro3)	Interno	Quantitativo	Pro3
% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di Ricerca)	Interno	Quantitativo	Ateneo

Si può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dai seguenti documenti (linkabili) ANVUR:

- Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione
- Indicatori a supporto della valutazione
- Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente, redigendola secondo il seguente schema, evidenziando:

- **Andamento**
 - l'andamento è positivo
 - le prestazioni sono di livello costantemente buono
- **Obiettivi**
 - gli obiettivi definiti vengono raggiunti
 - gli obiettivi sono definiti in maniera corretta (né bassi, né troppo sfidanti)

- **Confronti**
 - si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo
 - i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e/o appartenenti alla stessa area territoriale
 - i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei a livello nazionale
- **Relazione Causa-Effetto**
 - si evidenziano relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati conseguiti ovvero i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza delle attività sviluppate

Fonti documentali:

Documenti chiave:

1.

Documenti a supporto

■

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	COMMENTO AGLI INDICATORI/n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE DOTTORATO DI RICERCA

Ambito di Valutazione D.PHD – L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1 - Obiettivo: Verificare la presenza ed il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (PhD)							
Codice	Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
D. PHD.1.	Progetto formativo Syllabus dei corsi Questionari valutazione corsi Verbal incontri Comitato Indirizzo	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1 - In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.			Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguatezza
			D.PHD.1.2 - Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.			Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguatezza
			D.PHD.1.3 - Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.			Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguatezza

D.PHD.1.4 - Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate
D.PHD.1.5 - Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate
D.PHD.1.6 - Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di

Attenzione	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

		Valutazione

D.PHD.2- Obiettivo: Verificare la presenza ed il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi nel corso di Dottorato di Ricerca

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
D.PHD.2			D.PHD.2.1 - È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Documento di accreditamento Struttura attività formative Evidenze periodi all'estero	Pianificazione e Organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.2 - Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

D.PHD.2.3 - L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adegua

D.PHD.2.4 - Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adegua

D.PHD.2.5 - Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutorato nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adegua

D.PHD.2.6 - Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adegua

D.PHD.2.7 - Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adegua

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

**Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione**

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

D.PHD.3 - Obiettivo: Verificare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del corso di Dottorato di Ricerca (PhD)

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
D.PHD.3		Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1 - Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguatezza

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

D.PHD.3.2 - Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l’allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate
D.PHD.3.3 - Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

		Valutazione

INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati	Analisi	Si	No	Commenti
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 152	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Percentuale di borse finanziate da Enti eterni	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi nel percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo	Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
Mese Anno				58 di 96			

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

Tasso di selezione dottorato – KPI 13	Interno	Quantitativo	Ateneo	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
% borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) – KPI 14	Interno	Quantitativo	Ateneo	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
Dottorandi internazionali (% dottorandi provenienti da Atenei esteri – D_c Pro3) – KPI 37	Interno	Quantitativo	Pro3	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
N. iscritti dottorato di ricerca – KPI 128	Interno	Quantitativo	Ateneo	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/c Pro3)	Interno	Quantitativo	Pro3	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di Ricerca)	Interno	Quantitativo	Ateneo	Relazione Causa-Effetto			
				Andamento			
				Obiettivi			
				Confronti			
				Relazione Causa-Effetto			

Valutazione delle azioni di miglioramento

Codice indicatore/KPI	Azione	Valutazione

Scheda di Autovalutazione Area

.....

Mese Anno

Area dell'Amministrazione

Direttore Area

Referenti amministrativi

Ambito B.1 – Risorse umane

1. Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo
	B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
	B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.
	B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
	B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].
	B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui l'“approccio”, ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio descritto è: - coerente = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti - integrato = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: - Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui se e come l'Area realizza concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio è: - attuato = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA - sistematico = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui quello che l'Area fa per monitorare, tenere sotto controllo e valutare sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento. (NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio è monitorato = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche
4. MIGLIORAMENTO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento. Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'evoluzione dell'approccio nel tempo, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi. (NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio è migliorato = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.
RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di risultati in relazione al PdA.	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a: - andamento: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo - obiettivi: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati - confronti: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale

- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)

- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi

- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi

- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio

- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Regolamento chiamate I e II fascia
- Regolamento reclutamento Ricercatori a) e b)
- Regolamento Assegni di Ricerca
- Regolamento docenti a contratto
- Regolamento Ricercatori Tenure Track
- Regolamento per l'assegnazione di fondi di ricerca su base premiale

Documenti a supporto

-
-

2. Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo	B.1.2.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
		B.1.2.2	L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.
		B.1.2.3	L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4	L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>
B.1.2.5	L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.
B.1.2.6	L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Relazione annuale Ufficio Studi
- Indagine Servizi
- Report Internal Audit
-

Documenti a supporto

-
-

3. Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il	B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture

supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2

Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3

L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.2 – Risorse finanziarie

1. Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
	B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
	B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
	B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti

- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione

- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA

- **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.
Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così **l'evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.
(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:
- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
 -
-

Ambito B.3 – Strutture

1. Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.
	B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.
	B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.
	B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Autovalutazione degli attributi

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti
- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione
- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA
- **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.
Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.
(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le

relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

2. Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. <i>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Azioni di miglioramento previste Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.4 – Attrezzature e tecnologie

1. Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui l'“approccio”, ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio descritto è: - coerente = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti - integrato = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: - Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) Descrivere qui se e come l'Area realizza concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare qui se l'approccio è: - attuato = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA - sistematico = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.
Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.
(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

2. Adeguatezza delle strutture e delle tecnologie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). <i>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

3. Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.
	B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
	B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.
	B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.
	B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.
	B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORAMENTO (Act)	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.5 – Gestione delle informazioni e della conoscenza

1. Gestione delle informazioni e della conoscenza

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi. B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.). B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'**"approccio"**, ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Autovalutazione degli attributi

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti
- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione
- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA
- **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.

(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.

Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.

(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
 -
-

Ambito di Valutazione B.1 – Risorse umane.

B.1.1 - Obiettivo: Verificare Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.1.1	Piano Strategico vigente		B.1.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento chiamate I e II fascia		B.1.1.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento reclutamento Ricercatori a) e b)		B.1.1.3 - L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento Assegni di Ricerca		B.1.1.4 - L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento docenti a contratto		B.1.1.4 - L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento Ricercatori Tenure Track		B.1.1.4 - L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
	Regolamento per l'assegnazione di fondi di ricerca su base premiale	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua

B.1.1.5 - L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua
B.1.1.6 - L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

B.1. - Obiettivo: Verificare Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.1.2			B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguatezza
			B.1.2.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguatezza
	Relazione annuale Ufficio Studi		B.1.2.3 - L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguatezza
	Report Internal Audit	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo				

Procedura per le Audizioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Aree amministrative della Luiss Guido Carli

B.1.2.4 - L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adeguate

B.1.2.5 - L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adeguate

B.1.2.6 - L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Incompleta

Inadeguata

Parzialmente completa

Parzialmente inadeguata

Completa

Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

		Valutazione

B.1.3 - Obiettivo: Verificare la Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
			B.1.3.1 - L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguatezza
B.1.3		Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	B.1.3.2 - Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguatezza

B.1.3.3 - L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Incompleta	Inadeguata
Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

Ambito di Valutazione B.2 – Risorse finanziarie.

B.2.1 - Obiettivo: Verificare Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.2.1		Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1 - L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.2.1.2 - I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.2.1.3 - L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.2.1.4 - Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

Ambito di Valutazione B.3 – Strutture.

B.3.1 - Obiettivo: Verificare Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.3.1		Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.3.1.2 - L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.3.1.3 - L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua
			B.3.1.4 - L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adegua

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

B.3.2 - Obiettivo: Verificare Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’individuazione di problemi e all’adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.3.2		Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1 - L’Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. <i>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

Ambito di Valutazione B.4 – Attrezzature e tecnologie.

B.4.1 - Obiettivo: Verificare Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’individuazione di problemi e all’adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.4.1		Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.1.1 - L’Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo. <i>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

Valutazione

B.4.2 - Obiettivo: Verificare Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Codice	Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all’individuazione di problemi e all’adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.4.2			Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1 - L’Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].		Incompleta Parzialmente completa Completa	Inadeguata Parzialmente inadeguata Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

B.4.3 - Obiettivo: Verificare Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Codice	Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.4.3				B.4.3.1 - L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.		Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguate
				B.4.3.2 - Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).		Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguate
				B.4.3.3 - L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.		Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguate
			Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	B.4.3.4 - L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.		Incompleta	Inadeguata
						Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
						Completa	Adeguate

B.4.3.5 - L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate
B.4.3.6 - Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	Incompleta	Inadeguata
	Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
	Completa	Adeguate

Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di Attenzione

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

	Valutazione

Ambito di Valutazione B.5 – Gestione delle informazioni e della conoscenza.

B.5.1 - Obiettivo: Verificare Gestione delle informazioni e della conoscenza

Codice Punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Problemi da risolvere – aree da migliorare	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'analisi dei dati	Giudizio Nucleo di Valutazione in merito all'individuazione di problemi e all'adeguatezza delle azioni di miglioramento
B.5.1			B.5.1.1 - L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
			B.5.1.2 - L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate
		Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1.3 - L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.		Incompleta	Inadeguata
					Parzialmente completa	Parzialmente inadeguata
					Completa	Adeguate

**Elemento da valutare per ogni Aspetto da Considerare del Punto di
Attenzione**

	SI	NO	Commenti
1. PIANIFICAZIONE (Plan)			
2. ATTUAZIONE (Do)			
3. MONITORAGGIO (Check)			
4. MIGLIORAMENTO (Act)			
5. RISULTATI			

Valutazione delle azioni di miglioramento

		Valutazione